



M I O U R *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*
Istituto Comprensivo GIACOMO LEOPARDI

Via Cavour, 26 - 80058 Torre Annunziata (Napoli) - Tel. 081.8615253 - C.F.90082020638
email: naic8fy007@istruzione.it - PEC: naic8fy007@pec.istruzione.it - Web: www.comprensivoleopardi.edu.it

REGOLAMENTO VISITE GUIDATE

a.s. 2023/2024



PREMESSA

Le uscite dalla scuola, le visite guidate, viaggi d'istruzione, finalizzati alla conoscenza del patrimonio artistico e ambientale, all'osservazione diretta delle strutture produttive, alla sperimentazione di attività laboratoriali costituiscono parte integrante della vita educativa e didattica della scuola e non devono avere scopi meramente ricreativi o estranei alla programmazione delle classi interessate. Tali iniziative dovranno pertanto essere motivate a livello didattico-formativo ed accuratamente predisposte fin dall'inizio dell'anno scolastico come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

Per consentire una procedura organizzativa puntuale ed efficiente si rende, pertanto, opportuno rispettare il presente regolamento visite guidate approvato dal Consiglio d'istituto in data **12/10/2018** con **Delibera n. 81 e modificato con delibera N. 121 del 22/12/2024**.

CRITERI GENERALI E TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

Il seguente regolamento tiene conto delle disposizioni ministeriali, in particolare della C.M. n.291 del 14/10/92 e della C.M.n.623 del 2/10/96, che vanno considerate a titolo indicativo.

Le iniziative programmabili riguardano la seguente tipologia:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:

Le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

2. VISITE GUIDATE:

Le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE:

Le uscite che hanno una durata maggiore di un giorno, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

FINALITA'

Le visite guidate e le uscite didattiche vanno programmate tenendo conto delle seguenti finalità:

- Migliorare il livello di socializzazione tra alunni e tra alunni e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà

economica e territoriale di riferimento.

ELEMENTI VINCOLANTI

La C.M. 291/92 regola l'effettuazione di visite guidate e viaggi d'istruzione e si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle indicazioni in essa contenute nella predisposizione e programmazione delle iniziative. In particolare, si ricordano i seguenti elementi vincolanti:

- **Partecipazione di almeno 2/3 degli alunni delle intersezioni di Scuola dell'Infanzia, delle interclassi di Scuola Primaria, e numero 50 alunni delle classi parallele della Scuola Secondaria di I grado.**
- Data non coincidente con periodi festivi, prefestivi, di stagione turistica o nell'ultimo mese di lezione, nel corso di scrutini, elezioni e da altre importanti attività istituzionali. "(...)Si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività connesse all'educazione ambientale, considerato che tali primavere (...)"

METE E DURATA

Il piano delle visite guidate e delle uscite deve essere coerente con gli obiettivi didattici e formativi ed avere finalità di integrazione culturale, ambientale, sportiva.

In particolare, i Consigli d'intersezione d'interclasse e di classe avranno cura di scegliere una meta che privilegi:

- La **Regione Campania** per l'Infanzia, le classi Prime e Seconde primaria;
- La **Regione Campania e le regioni vicine** per le classi Terze, Quarte e Quinte scuola Primaria
- Tutte le **Regioni d'Italia** per la scuola secondaria 1 grado.

L'itinerario deve essere tale da potersi percorrere in una giornata.

Non saranno autorizzate uscite che prevedano partenze e rientri in ore notturne.

Sono programmabili massimo tre uscite per classe in un anno scolastico, di cui una sul territorio di Torre Annunziata o comuni limitrofi, in orario scolastico e due in orario intra ed extra scolastico, nel rispetto delle mete su individuate. In caso di uscite di durata superiore a giorni 1, quest'ultima sarà espletata come uscita unica. Saranno consentite solo ulteriori uscite sul territorio, per le quali è sufficiente compilare il modello apposito, che ha validità annuale (liberatoria uscite sul territorio).

Non sono programmabili visite guidate nel mese precedente al termine delle attività didattiche, salvo motivate eccezioni.

PRASSI PROCEDURALE

In riferimento ad uscite, visite guidate o a qualunque iniziativa prevista in altra sede rispetto alla struttura scolastica, è necessario seguire precise indicazioni, anche perché trattasi di materia delicata che mette in gioco la professionalità docente, anche in termini di specifica responsabilità. I Consigli di classe, d'interclasse e d'intersezione, sulla base del PTOF, elaborano entro il 30 settembre di ogni anno, il piano annuale delle visite didattiche sulla scorta dei criteri e dei limiti fissati dal Consiglio d'Istituto. Il Collegio dei Docenti lo approva e lo delibera entro il 31 ottobre. Le uscite nell'ambito del territorio comunale e le uscite per ricerche, rilevazioni, interviste, mostre, rappresentazioni teatrali o cinematografiche, ecc. non programmate nel piano annuale visite guidate ma ritenute dal Consiglio di sezione, interclasse e classe attività complementari al

conseguimento degli obiettivi formativi programmati, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Il Consiglio d'Istituto accorda al Dirigente Scolastico la delega per l'autorizzazione alla modifica di uscite in ambito provinciale non comprese nel piano annuale delle visite guidate in casi eccezionali ed adeguatamente motivati.

Per tutte le uscite didattiche anche brevi programmate ed approvate secondo la procedura innanzi indicata gli insegnanti devono (entro 5 giorni lavorativi dall'uscita):

- Compilare una specifica richiesta per ogni singola iniziativa, utilizzando l'apposito **(modello N.1)**;
 - **Acquisire agli atti gli allegati prescritti:**
1. Elenco nominativo degli alunni partecipanti, suddivisi per classe, in duplice copia (**modello N.2**);
 2. Dichiarazione di consenso delle famiglie, firmata da entrambi i genitori, (**modello N.3**) che va acquisita e conservata nei documenti di classe.
 3. Dichiarazione obbligo di vigilanza insegnanti accompagnatori (**modello N.4**).
 4. Autorizzazione del Dirigente scolastico dei docenti accompagnatori (**modello N.5**).
 5. Modulo di consegna alla Funzione strumentale Preposta (**modello 6**) (**almeno 10 giorni prima dell'uscita**)

Tutta la documentazione (tranne il modulo 6) va inviata in formato digitale all'indirizzo naic8fy007@istruzione.it all'attenzione dell'assistente amministrativo preposto. Sarà cura del coordinatore di classe recarsi in segreteria per acquisire in forma cartacea l'elenco degli alunni autorizzati e vidimati nonché l'autorizzazione all'uscita firmata dal D.S.

ORARI DI PARTENZA

Per le uscite fuori regione è opportuno prevedere la Partenza per le ore 7.30. In Caso Contrario la partenza coinciderà con il normale orario previsto per l'inizio delle attività didattiche ed il rientro con il termine delle attività didattiche. Per la scuola dell'infanzia le visite guidate si effettuano nell'arco di tempo che va dall'ingresso a scuola all'uscita pomeridiana.

ACCOMPAGNAMENTO

Gli accompagnatori degli alunni sono preferibilmente i docenti di classe.

Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria (anche per le uscite a piedi); per la scuola dell'infanzia il rapporto sarà di 1 docente accompagnatore ogni 10 alunni. In caso di presenza di alunno DVA sarà necessario l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno.

Gli alunni segnalati, per comprovate ragioni, dai consigli di intersezione, interclasse e classe partecipano alla visita guidata solo se accompagnati da uno dei genitori che pagherà la quota di partecipazione e l'assicurazione.

Il ricorso al personale ATA è previsto solo in casi estremi.

Il numero dei docenti accompagnatori di riserva deve essere sempre corrispondente alla metà circa del numero degli accompagnatori effettivi.

AUTORIZZAZIONI

I docenti consegneranno agli alunni, 15 giorni prima dell'uscita, il modello di autorizzazione (MOD.3) che dovrà essere firmato da entrambi i genitori e riconsegnato quanto prima.

Nel caso non si raggiunga l'adesione dei 2/3 degli alunni l'anticipo versato verrà recuperato per

un'ulteriore uscita didattica o in assenza di quest'ultima restituito.

PARTE ECONOMICA –VERSAMENTO DELLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le spese di realizzazione di visite didattiche e delle uscite didattiche sono a carico dei partecipanti. I genitori provvederanno a versare le quote di partecipazione tramite il sistema informatizzato pagoPA.

La preadesione all'uscita deve essere versata entro e non oltre la data di scadenza indicata nel modulo di pagamento.

Il versamento della preadesione è un impegno a pagare la quota totale dell'uscita. Qualora non fosse possibile partecipare, a seguito del versamento della preadesione, darne valida motivazione tramite mail al Dirigente Scolastico, in caso contrario si è tenuti a rispettare l'impegno preso. La preadesione nel caso di uscita effettuata ma mancata partecipazione dell'alunno/a non sarà rimborsata.

Il saldo finale dovrà essere effettuato **IMPROROGABILMENTE almeno 10 giorni prima della data di effettuazione della gita.**

Non sarà consentita la partecipazione degli alunni che non abbiano versato la quota del contributo volontario.

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite con il bilancio dell'Istituto. I pagamenti avvengono dietro presentazione della fattura elettronica e secondo le modalità contrattuali o su presentazione di regolari giustificativi. Per l'individuazione del vettore si rispetteranno le procedure previste dal D.I. 129/2018 e dal D.lgs. 50/2016 così come modificato dal D.lgs 56/2017. L'incarico sarà affidato e confermato per iscritto solo dopo l'approvazione del Piano annuale da parte del Consiglio di Istituto. Fatto salvo la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla Ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo. La Ditta dovrà essere in regola con la normativa vigente. Se prima della partenza la documentazione del mezzo di trasporto non risulta regolare e il personale non è provvisto della richiesta abilitazione, il viaggio deve essere annullato e le quote versate dovranno essere integralmente rese dalla Ditta per la conseguente restituzione agli alunni. All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita o al viaggio per giustificati motivi, verrà restituita la quota meno gli eventuali diritti di prenotazione o le quote non detraibili per la mancata partecipazione.

VALUTAZIONE

Al rientro dalla visita guidata, i docenti accompagnatori sono tenuti a compilare, entro 5 giorni, un questionario (**Modello 7**), indirizzato al referente uscite, in cui segnalare gli eventuali inconvenienti e disservizi verificatisi nel corso del viaggio cosicché il Consiglio d'Istituto potrà valutare complessivamente il servizio offerto dall'agenzia e le ricadute didattico-culturali delle visite guidate effettuate nel corso dell'anno.

NORME DI COMPORTAMENTO E DI SICUREZZA DURANTE LE VISITE/VIAGGI DI ISTRUZIONE (approvate con delibera del Consiglio d'Istituto N. 36 del 29/10/2019)

Le visite e i viaggi d'istruzione non hanno finalità meramente ricreative, ma costituiscono iniziative complementari delle attività della scuola al fine della formazione generale e culturale durante le quali i partecipanti sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza di seguito elencate.

Disposizioni preliminari in occasione di visite didattiche e viaggio d'istruzione

È necessario che l'Istituto abbia sempre il nome e il numero di telefono di un referente accompagnatore

E che venga segnalato tempestivamente alla scuola le eventuali situazioni che sembrano irregolari o contrarie al Regolamento d'Istituto o alla legge vigente.

ACCOMPAGNATORI

I docenti rispondono direttamente della vigilanza e della assistenza dei loro alunni con apposita autodichiarazione. I docenti dovranno portare con sé:

- I modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco degli alunni presenti.

I Docenti accompagnatori e le riserve sono tenuti a rendersi disponibili e contattabili telefonicamente ai numeri che avranno cura di comunicare al responsabile dell'uscita o della visita guidata.

Per ogni alunno con certificazione di handicap deve essere garantita la presenza di un accompagnatore. Tale presenza è subordinata alla gravità dell'handicap, valutata a discrezione dei docenti.

INDICAZIONI PER I DOCENTI

È compito dei docenti accompagnatori fornire agli alunni e controllare:

- istruzioni operative e accordi chiari sull'uscita didattica;
- istruzioni ed accordi chiari sulle norme di comportamento durante la permanenza fuori sede scolastica.
- tutte le autorizzazioni;
- che la salita e la discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli;
- che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica specifica;
- che il gruppo rispetti le buone norme di comportamento durante la visita guidata, in particolare con la Nota MIUR n 674 del 03 febbraio 2016.

Il docente deve:

1. **Accertarsi dell'avvenuto controllo** sul veicolo e sul conducente **da parte delle autorità preposte, Polizia di Stato o Polizia Municipale**, che dovranno effettuare i seguenti controlli:
2. Prestare attenzione all'eventuale usura degli pneumatici, all'efficienza dei dispositivi di illuminazione e dei retrovisori.
3. Verificare che sul tetto siano presenti 1 o 2 botole, che possono servire come uscite di emergenza.
4. Accertare la presenza a bordo di almeno un estintore e della cassetta di pronto soccorso.
5. Controllare la presenza del comando di apertura di emergenza delle porte, di facile accesso e con istruzioni chiare per l'eventuale attivazione.
6. Verificare la presenza di finestrini di emergenza dotati di apposito attrezzo (martelletto).
7. Controllare che il conducente abbia una patente in corso di validità, di categoria idonea, e la CQC: Carta di Qualificazione del Conducente.

VIAGGIO IN AUTOBUS

Ai fini della sicurezza, durante il viaggio in autobus, occorre che alunni e Docenti accompagnatori:

- Stiano seduti al proprio posto, in quanto se si rimanesse alzati una brusca manovrapotrebbe far perdere l'equilibrio e causare brutte cadute;
- Allaccino le cinture di sicurezza;
- Non mangino né bevano in quanto un'improvvisa frenata potrebbe causare l'ingestione di liquidi e/o solidi nelle vie aeree con conseguenti problemi di salute;
- Conversino senza far confusione, altrimenti si corre il rischio di distrarre il conducente, distogliendolo dalla guida.

USO DEL CELLULARE

Il cellulare dovrà essere utilizzato dagli alunni secondo le indicazioni impartite dai Docenti accompagnatori con obbligo di spegnerlo, comunque, nei locali oggetto della visita d'istruzione (musei, chiese, locali chiusi, ecc.).

ISTRUZIONI DA IMPARTIRE AGLI ALUNNI PRIMA DELL'INIZIO DELLA VISITA GUIDATA O VIAGGIO

I Docenti accompagnatori dovranno riferire agli alunni di:

1. rispettare gli orari;
2. osservare scrupolosamente le istruzioni impartite dai Docenti accompagnatori;
3. mantenersi nel gruppo di appartenenza durante il percorso e durante le soste non allontanarsi dal proprio gruppo senza il permesso del Docente accompagnatore;
4. procedere ordinatamente, osservando le disposizioni interne al luogo di visita senza arrecare danni a persone o cose;
5. attraversare strade e/o attraversamenti tramviari et similia solo dopo aver ricevuto il permesso del Docente accompagnatore;
6. non utilizzare durante le visite e gli spostamenti pedonali è vietato l'uso di auricolari et similia;
7. seguire i percorsi indicati ed osservare la segnaletica di sicurezza;
8. rivolgersi ai vigili urbani, agenti di polizia, carabinieri in caso di smarrimento;
9. portare con sé i numeri dei telefoni cellulari di docenti e alunni.

MISURE ULTERIORI DI SICUREZZA CUI GLI ALUNNI DEVONO ATTENERSI

1. È assolutamente vietato sporgersi da ringhiere e balaustre di edifici, strade o ponti, ecc.
2. In caso di temporale è vietato sostare in prossimità di alberi, pali, segnali stradali, pali di illuminazione o cartelli pubblicitari; è obbligatorio per tutti, docenti inclusi, tenere spenti i cellulari.
3. Evitare l'assunzione di elementi o bibite ghiacciate.

DURATA DELLA VISITA SUPERIORE AD UN GIORNO

1. Verificare attentamente la propria stanza appena arrivati in albergo segnalando a un docente eventuali malfunzionamenti o rotture, al fine di non sottovalutare condizioni di potenziale pericolo o danni già presenti che, se non segnalati all'arrivo, possono essere oggetto di contestazione alla partenza e causa di trattenuta delle cauzioni versate.
2. Non danneggiare e/o sporcare in alcun modo gli arredi delle stanze.
3. Non arrampicarsi e/o sporgersi dai terrazzi, dalle finestre o dai davanzali.
4. Non utilizzare phon o altri apparecchi elettrici in bagno o nella doccia.
5. Evitare di spingersi, anche per scherzo.
6. Non lasciare mai all'interno delle camere soldi o documenti.
7. Ricordarsi di consegnare la chiave della camera alla reception prima di uscire.
8. Rispettare sempre gli orari concordati con l'insegnante accompagnatore.
9. Mantenere un comportamento corretto e responsabile nel corso dell'intero viaggio.
10. Informare l'insegnante accompagnatore in merito ad eventuali allergie a cibi, bevande, medicinali.
11. Inoltre, si consiglia di non portare con sé oggetti di valore.

IN CASO DI PERNOTTAMENTO PRESSO STRUTTURE ESTERNE-HOTEL-ALBERGHI

Alle ore 24:00, salvo variazioni previste da programma o impartite dai Docenti accompagnatori, ci si ritira nelle proprie camere d'albergo per il pernottamento perché è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. La buona educazione nei rapporti con le altre persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il comportamento di un alunno non deve disturbare gli altri allievi e i Docenti accompagnatori perché tutti hanno diritto di beneficiare a pieno della visita/viaggio d'istruzione.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare tutte le disposizioni che si riterranno più opportune e descritte nel Regolamento viaggio d'istruzione.

MISURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA

IN AUTOBUS

I docenti accompagnatori:

- accertano la presenza degli alunni come da elenco consegnato;
- assicurano il soccorso immediato o il trasporto in ospedale;
- tranquillizzano gli alunni e utilizzano le uscite di emergenza in caso di abbandono del veicolo.

NEI LUOGHI DI VISITA

I docenti accompagnatori:

- accertano la presenza degli alunni loro affidati, mantengono la calma, utilizzano le vie di fuga indicate dalla segnaletica in caso di evacuazione.

PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO

- assicurano il soccorso immediato e il trasporto in ospedale.

In caso di manifestata emergenza, si valuta innanzitutto le condizioni dell'infortunato e si attiva la relativa procedura A o B a seconda dell'entità dell'infortunio.

CASO A (grave e urgente)

- chiamare il 118;
- accompagnare l'infortunato in ospedale (in ambulanza se autorizzato dal personale sanitario o tramite auto personale o altra disponibile);
- avvertire un collaboratore del Dirigente Scolastico/genitori/familiari dell'alunno/persona che si è infortunato;
- avvertire la segreteria relativamente all'infortunio occorso;
- richiedere all'ospedale la certificazione con prognosi al fine di completare la procedura relativa alla segnalazione e alla registrazione dell'infortunio da parte della segreteria dell'Istituto.

CASO B (lieve, che non richiede il ricorso a personale sanitario)

- assicurare le misure di primo intervento; avvertire i genitori/familiari dell'infortunio occorso al proprio figlio/familiare.
- chiamare il 118:

In caso di chiamata al 118 il docente dovrà comunicare:

1. Posizione, nome e cognome di chi sta chiamando e numero di telefono per eventuali contatti successivi da parte del 118;
2. Cosa è successo:

Tipologia dell'infortunio (ad esempio, caduta da ... metri, urto contro ... , elettrocuzione, ecc.).

La tipologia dell'infortunio potrà essere ricostruita capendo se l'infortunato è in stato di coscienza vigile e se ci sono persone che hanno assistito all'infortunio, valutando rapidamente anche le caratteristiche del luogo dell'infortunio e la situazione ivi presente.

Ricordarsi inoltre di trascrivere il numero dell'operatore del 118 che risponde e l'ora esatta della chiamata e non riattaccare prima che l'operatore del soccorso sanitario abbia dato conferma del messaggio ricevuto.

SEGNALAZIONE DI INCONVENIENTI

Tutti gli inconvenienti saranno comunicati da parte dei docenti o delle famiglie degli studenti alla Presidenza entro 24 ore per consentire eventuali reclami all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice civile e sempre in forma scritta.

Quelli di tipo didattico saranno esaminati dal referente viaggi, quelli di tipo organizzativo dal Direttore Amministrativo per l'eventuale provvedimento di esclusione dalle gare di appalto delle agenzie rilevatesi insufficienti o inadempienti, che sarà disposto dal Dirigente Scolastico, quelle legate al comportamento degli alunni al Dirigente Scolastico che, nel caso, convocherà gli organi di disciplina.

Tutte le suindicate procedure vanno analizzate e commentate accuratamente con gli alunni, per facilitare l'approccio e l'attenzione alle misure di sicurezza nei luoghi scolastici.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott.ssa Antonella d'Urzo